



Area Consiglio Comunale

Servizio Relazioni esterne Consiglio Comunale

Nino Simeone (Misto) ha evidenziato la carenza di medici di base in molti quartieri e ha chiesto un rinnovamento del management di Asia, a causa dei risultati deludenti nella pulizia della città. .

Antonio Bassolino (Misto) ha criticato il numero crescente di consigli comunali invalidi o sciolti per mancanza del numero legale, affermando che questo riflette un problema politico legato ai rapporti tra giunta e consiglio, che dovrebbe essere discusso proprio in sede consiliare.

Alessandra Clemente (Misto) ha affrontato la questione dei lavoratori socialmente utili, chiedendo risposte in merito alla mozione che propone di sospendere i pensionamenti in attesa di verificare la possibilità di mantenerli in servizio per garantire loro un trattamento economico più adeguato.

Luigi Musto (Manfredi Sindaco) ha criticato duramente la gestione di Napoli Servizi, definendola disastrosa, poiché compromette sia i servizi che la serenità dei lavoratori. Ha richiesto un cambio di direzione e la sostituzione immediata del management, in vista della riorganizzazione delle attività prevista per l'inizio del prossimo anno.

Pasquale Esposito (PD) ha espresso disappunto per l'assenza del Sindaco e di molti assessori in aula, definendola una mancanza di rispetto verso il Consiglio. Ha poi sottolineato la necessità di rivedere la legge taglia-idonei, per facilitare le assunzioni dei candidati idonei nei concorsi pubblici, un tema che ritiene importante a livello nazionale e che è giusto affrontare anche a Napoli. A livello locale, ha chiesto interventi per la manutenzione del verde cittadino e la necessità di spostare i grandi eventi dalle piazze centrali e storiche verso quelle periferiche. In particolare, ha sollecitato interventi a Scampia in vista dell'evento Red Bull, che attirerà giovani da tutta Europa. Ha inoltre criticato il metodo adottato nella raccolta porta a porta a Scampia, chiedendo maggiore attenzione nella gestione di questo servizio. Infine, ha sollevato la necessità di una maggiore interlocuzione politica sulla cultura, richiedendo la nomina di un assessore dedicato.

Ciro Borriello (M5S) ha chiesto un approfondimento riguardo la costruzione di un inceneritore per animali al confine tra San Giorgio e San Giovanni.

Toti Lange (Misto) ha evidenziato l'esigenza di riequilibrare i rapporti tra giunta e consiglio, sostenendo la necessità di nominare un assessore alla cultura per valorizzare le eccellenze culturali, che, nonostante il boom turistico, sono ancora poco sfruttate.

Massimo Cilenti (Napoli Libera) ha segnalato il serio problema di gestione di Napoli Servizi, che sta offrendo un servizio scadente nelle scuole comunali e statali. Ha chiesto alla Giunta di fornire risposte chiare e di verificare se il controllo sugli appalti venga eseguito correttamente.



Area Consiglio Comunale

Servizio Relazioni esterne Consiglio Comunale

Fulvio Fucito (Manfredi Sindaco) ha richiamato l'attenzione sui recenti crolli di alberi avvenuti in città e ha sollecitato interventi urgenti di controllo sulle alberature, soprattutto in vista dell'imminente stagione invernale.

Iris Savastano (Forza Italia) ha criticato la complessità della piattaforma "Impresa in un giorno," che dovrebbe facilitare il rapporto con la pubblica amministrazione per quanto riguarda l'occupazione del suolo. Ha suggerito di semplificare il percorso per associazioni, comitati e partiti politici che organizzano attività senza scopo di lucro. Inoltre, ha chiarito di non aver mai menzionato gli incassi non dichiarati dei tassisti, come erroneamente riportato da un articolo di stampa.

Rosario Andreozzi (Napoli Solidale Europa Verde Difendi la città) ha parlato di "eresie" pronunciate in aula sulla gestione delle partecipate cittadine, ricordando il lavoro importante svolto dall'assessorato con i sindacati sull'assistenza specialistica nelle scuole, osteggiato da coloro che oggi criticano in aula.

Gennaro Acampora (PD) ha fatto appello al Sindaco, alla Giunta e al direttore generale per destinare incentivi allo Sportello Unico Attività Produttive, utili a prolungarne il servizio per espletare le pratiche relative ai b&b entro il 2 novembre. Ha inoltre chiesto di far scorrere la graduatoria degli amministrativi categoria D dell'ultimo concorso e di evitare blocchi del traffico nella zona ospedaliera, causati dai controlli all'ingresso del Policlinico Federico II. Ha chiesto anche una maggiore presenza della Polizia Municipale nel fine settimana nella zona del Bosco di Capodimonte e un piano per destinare alcune scuole dell'infanzia ad asili nido.

Salvatore Guangi (FI) ha criticato l'assenza degli assessori in Consiglio e ha espresso preoccupazione per i numeri illustrati da Bassolino. Inoltre, ha manifestato perplessità riguardo le numerose variazioni di bilancio all'ordine del giorno.

Aniello Esposito (PD) ha deciso di non intervenire a causa della scarsa attenzione della giunta e dell'aula. Sono poi intervenuti Luigi Musto (Manfredi Sindaco) e Massimo Cilenti (Napoli Libera) per ribadire le critiche alla gestione di Napoli Servizi e la necessità di un cambio di management.

Sergio D'Angelo (Napoli Solidale Europa Verde Difendi la città) ha ricordato di aver già sollevato la questione del cortocircuito tra giunta e consiglio. Ha criticato la scelta di affidarsi a una multinazionale straniera per selezionare i nuovi manager delle partecipate cittadine, sottolineando che senza un miglioramento della gestione dei rapporti con la giunta, l'attuale crisi del Consiglio non si risolverà.

Luigi Carbone (Napoli Solidale Europa Verde Difendi la città) ha infine posto l'attenzione sulle numerose polisportive attive nelle scuole, che necessitano di interventi per continuare a svolgere la loro importante funzione nei territori, e ha ricordato la figura di Pio Russo Krauss, recentemente scomparso.



Area Consiglio Comunale

Servizio Relazioni esterne Consiglio Comunale

Il Consiglio è poi passato all'esame delle delibere all'ordine dei lavori. Illustrata dall'assessora Teresa Armato la delibera 342 di variazione al bilancio di previsione 2024-2026 per l'applicazione di una quota di avanzo vincolato di 160 mila euro da destinare alla riqualificazione dell'area limitrofa al canile comunale "La collina di Argo".

Salvatore Guangi (Forza Italia) si è detto contrario alla delibera perché sposta risorse del bilancio e perché non si riescono a trovare fondi per riaprire il campo di calcio di via Dietro la Vigna, nonostante le ripetute richieste.

Fiorella Saggese (Napoli Solidale Europa Verde Difendi la Città) ha espresso soddisfazione per le risorse assicurate a La collina di Argo che rientra in un lavoro più ampio che l'Amministrazione sta svolgendo a tutela degli animali e in difesa della biodiversità. Nella replica Armato ha ribadito che la delibera è necessaria per non perdere i fondi nazionali, il cui accesso è subordinato alla previsione di una quota da parte del Comune.

L'assessore al Welfare Luca Fella Trapanese ha presentato la delibera 339 sull'affidamento di somma urgenza per allestire il cantiere di sgombero della Vela Celeste a seguito del crollo avvenuto il 22 luglio scorso.

Voto favorevole del suo gruppo è stato annunciato da Salvatore Guangi (Forza Italia) che ha ribadito l'apprezzamento per quanto l'Amministrazione ha fatto a seguito della tragedia di Scampia.

Concorde anche Gennaro Acampora (Partito Democratico) che ha rimarcato il grande valore sociale e di rigenerazione urbana messa in campo dall'amministrazione a Scampia.

Sergio D'Angelo (Napoli solidale Europa verde Difendi la Città) ha approvato quanto fatto a seguito del crollo alla Vela, sollecitando però l'organizzazione della macchina dell'emergenza e dell'accoglienza da tenere a disposizione per eventuali nuove necessità.

Nella replica, l'assessore Trapanese ha precisato che sono state già individuate delle scuole da poter utilizzare per eventuali necessità di accoglienza. La delibera è stata approvata all'unanimità.

La delibera 359 sull'approvazione del bilancio consolidato 2023, presentata dall'assessore Pierpaolo Baretta, include i conti del Comune di Napoli e delle società partecipate come ABC Napoli, ASIA Napoli SpA, Elpis Srl, Napoli Holding Srl, Napoli Servizi SpA, Napoli Sociale Srl e Terme di Agnano SpA. Il consolidamento è basato sui dati del rendiconto 2023 del Comune e sui bilanci o preconsuntivi delle società. Napoli Holding Srl e la sua controllata ANM SpA sono state escluse dal consolidamento per via della procedura concordataria di ANM. Per il 2023 è stata inclusa Napoli Sociale Srl in liquidazione, con dati inviati tardivamente. Il processo di consolidamento elimina i rapporti infragruppo, includendo solo le transazioni con soggetti esterni. Il metodo integrale è stato utilizzato, poiché il Comune controlla interamente le partecipate. Nel 2023, un accordo tra il Comune



Area Consiglio Comunale

Servizio Relazioni esterne Consiglio Comunale

e ABC Napoli ha riconciliato le poste finanziarie disallineate. Nonostante ciò, il risultato consolidato del 2023, pari a 224 milioni di euro, è peggiorato rispetto ai 410 milioni del 2022, principalmente a causa del calo del risultato della capogruppo. La gestione caratteristica ha registrato un miglioramento di 192 milioni di euro grazie alla riduzione dei costi operativi, anche se la spesa per il personale è aumentata di 33 milioni. La gestione finanziaria è migliorata di 19 milioni, mentre la gestione straordinaria ha subito un peggioramento di 397 milioni per sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. Dal punto di vista patrimoniale, ABC, ASIA e Terme di Agnano hanno contribuito positivamente con un incremento di 150 milioni nelle immobilizzazioni. L'indebitamento complessivo del gruppo è diminuito di 356 milioni rispetto al 2022, con una riduzione dei debiti verso fornitori di 133 milioni. In sintesi, il bilancio consolidato 2023 mostra un peggioramento rispetto all'anno precedente, principalmente dovuto a un calo nei risultati della capogruppo e all'aumento delle passività straordinarie, pur con miglioramenti nella gestione finanziaria e una riduzione dell'indebitamento complessivo.

Giudizio complessivamente negativo sul consolidato è stato espresso da Salvatore Guangi (Fi) che ha sottolineato i risultati fallimentari della gestione straordinaria, in particolare a causa delle sopravvenienze passive, cioè dei debiti fuori bilancio. Il problema è una scarsa capacità da parte dell'amministrazione di prevedere in maniera corretta e realistica sia per le entrate che per le uscite. Ha concluso annunciando il voto negativo del proprio gruppo.

Sergio D'Angelo (Napoli solidale Europa verde Difendi la città) ha chiesto all'assessore di chiarire nella replica meglio la documentazione sulla base della quale è stato redatto il consolidato, chiedendo quanti siano i pre consuntivi presi in considerazione.

Nella replica Baretta ha ribadito che delle partecipate solo due hanno presentato il proprio bilancio mentre tutte le altre hanno inviato i preconsuntivi, che sono stati utilizzati nella redazione del bilancio consolidato. Baretta ha spiegato che la flessione denunciata da Guangi è l'esito degli accertamenti svolti dall'amministrazione che ha depurato il bilancio dei tanti crediti inesigibili presenti in precedenza. Il consigliere D'Angelo, annunciando il voto favorevole, ha chiesto però all'assessore al Bilancio di fissare un momento di chiarimento sullo stato di salute delle partecipate.

Nino Simeone (Misto) ha dichiarato di votare convintamente la delibera, con l'auspicio che presto si proceda alla riorganizzazione delle partecipate.

La delibera è stata approvata a maggioranza con voto nominale, con 24 voti favorevoli, 3 voti contrari e 1 astensione.

L'Aula ha quindi proseguito i lavori , dopo aver approvato una inversione dell'ordine dei lavori proposto dal presidente della commissione Bilancio, Walter Savarese d'Atri. L'assessore Baretta ha illustrato la delibera n. 310 relativa a debiti fuori bilancio dell'importo complessivo di 3.761.092,15 euro per il finanziamento dei debiti fuori bilancio segnalati dai servizi dell'Ente e riferiti al periodo 1° gennaio – 30 aprile 2024.



Area Consiglio Comunale

Servizio Relazioni esterne Consiglio Comunale

Di debiti evitabili ha parlato Toti Lange (Misto) nel corso del dibattito, evidenziando la carente organizzazione della gestione ordinaria della città, ridotta a un colabrodo, il cui dissesto è sotto gli occhi di tutti, e occorre una riflessione seria su questo.

Salvatore Guangi (Forza Italia), evidenziando la mancanza del numero legale in Aula nel corso del dibattito, ha criticato il continuo ricorso ai debiti fuori bilancio, ribadendo la necessità di individuare le responsabilità dirigenziali su queste modalità.

Messa in votazione la delibera 310 per appello nominale ed essendo constatata la mancanza di numero legale - presenti infatti soli 18 consiglieri - la seduta è stata sciolta.

APPELLO NOMINALE DEL:310

APPELLO NOMINALE DEL:310			SEDUTA DEL 26.9		
	P	A		P	A
GAETANO MANFREDI SINDACO		A			
1 ACAMPORA GENNARO Partito Democratico	SI		15 ESPOSITO ANIELLO Partito Democratico		A
2 AMATO VINCENZA Partito Democratico	SI		16 ESPOSITO GENNARO Misto		A
3 ANDREOZZI ROSARIO Napoli Solidale Europa Verde Difendi La Città	SI		17 ESPOSITO PASQUALE Partito Democratico		A
4 BASSOLINO ANTONIO Misto		A	18 FLOCCO SALVATORE Movimento 5 Stelle	SI	
5 BORRELLI ROSARIA Gruppo Maresca		A	19 FUCITO FULVIO Manfredi Sindaco	SI	
6 BORRIELLO CIRO Movimento 5 Stelle		A	20 GRIMALDI LUIGI Misto		A
7 BRESCIA DOMENICO Azzurri Noi Sud Napoli Viva		A	21 GUANGI SALVATORE Forza Italia		A
8 CARBONE LUIGI Napoli Solidale Europa Verde Difendi La Città	SI		22 LANGE CONSIGLIO SALVATORE Misto	AST	
9 CECERE CLAUDIO Movimento 5 Stelle		A	23 LONGOBARDI GIORGIO Fratelli d'Italia		A
10 CILENTI MASSIMO Napoli Libera		A	24 MADONNA SALVATORE Partito Democratico		A
11 CLEMENTE ALESSANDRA Misto		A	25 MAIATO ANNA MARIA Azzurri Noi Sud Napoli Viva	SI	
12 COLELLA SERGIO Manfredi Sindaco	SI		26 MARESCA CATELLO Gruppo Maresca		A
13 D'ANGELO BIANCA MARIA Misto		A	27 MIGLIACCIO CARLO Insieme per Napoli Mediterranea Italia		A
14 D'ANGELO SERGIO Napoli Solidale Europa Verde Difendi La Città	SI		28 MINOPOLI ROBERTO Insieme per Napoli Mediterranea Italia		A
			29 MUSTO LUIGI Manfredi Sindaco	SI	
			30 PAIPAS GENNARO DEMETRIO Manfredi Sindaco	SI	
			31 PALUMBO ROSARIO Cambiamo!		A
			32 PEPE MASSIMO Azzurri Noi Sud Napoli Viva	SI	
			33 RISPOLI GENNARO Napoli Libera		A
			34 SAGGESE FIORELLA Napoli Solidale Europa Verde Difendi La Città	SI	
			35 SANNINO PASQUALE Insieme per Napoli Mediterranea Italia		A
			36 SAVARESE d'ATRI WALTER Manfredi Sindaco	SI	
			37 SAVASTANO IRIS Forza Italia		A
			38 SIMEONE GAETANO Gruppo Misto	SI	
			39 SORBENTINO FLAVIA Napoli Solidale Europa Verde Difendi La Città		A
			40 VITELLI MARIA GRAZIA Partito Democratico	SI	

SI	17
AST	1

La seduta del Consiglio comunale del 30 settembre 2024, presieduta da Enza Amato, è iniziata con la presenza di 25 consiglieri.



Area Consiglio Comunale

Servizio Relazioni esterne Consiglio Comunale

La delibera 328, relativa alla variazione di bilancio per i lavori di ripristino della scala di emergenza del 73° circolo didattico, è stata approvata a maggioranza con l'astensione di Alessandra Clemente (Misto) e del consigliere Maresca (Gruppo Maresca).

La delibera 334, su una variazione di bilancio per la manutenzione del verde pubblico, è stata approvata a maggioranza con l'astensione di Maresca e Bassolino.

La delibera 341, riguardante una variazione di bilancio per l'utilizzo di fondi vincolati per i servizi sociali, è stata approvata a maggioranza con l'astensione del consigliere Maresca.

L'ordine del giorno presentato da Rosario Andreozzi sul ripristino della viabilità in Piazza degli Artisti è stato respinto con 15 voti contrari, 12 favorevoli e 1 astensione. L'ordine del giorno di Toti Lange (Misto) e Gennaro Rispoli (Napoli Libera) per una targa commemorativa in onore di Vincenzo Siniscalchi è stato approvato all'unanimità.

Infine, l'Aula ha sospeso i lavori per consentire ai capigruppo di incontrare una delegazione di lavoratori della Napoli Servizi.

Alla ripresa dei lavori, con la partecipazione di 25 consiglieri, il consigliere Pasquale Esposito (Partito Democratico) ha illustrato l'ordine del giorno a firma del suo gruppo, prima firmataria la consigliera Mariagrazia Vitelli, che sostiene la riforma della cittadinanza per i minori stranieri sulla base del principio dello *ius scholae*, chiedendo a Sindaco e Giunta a sollecitare la legge di riforma. Dopo un dibattito con interventi di diversi consiglieri di maggioranza e di minoranza, l'ordine del giorno è stato modificato e approvato a maggioranza, con l'astensione del gruppo di Forza Italia. Un altro ordine del giorno a firma dei consiglieri Savastano e Guangi è stato approvato alla unanimità e impegna l'amministrazione a non ridurre le risorse economiche destinate per garantire l'assistenza alle persone con disabilità. Nel dibattito il presidente della commissione Politiche sociali, Massimo Cilenti, ha condiviso i contenuti dell'ordine del giorno e annunciato il suo voto favorevole. La consigliera Savastano (Forza Italia) ha poi illustrato l'ordine del giorno sottoscritto insieme al consigliere Guangi per l'intitolazione di una strada al vigile del fuoco Carlo La Catena, vittima nel 1993 della strage di via Palestro a Milano. Dopo la precisazione del presidente della commissione Urbanistica con delega alla toponomastica, Massimo Pepe, che ha ricordato come l'iter per l'intitolazione di una strada al vigile del fuoco napoletano sia già in corso, l'ordine del giorno è stato approvato all'unanimità.

Nel corso del Consiglio comunale un ordine del giorno a firma della consigliera Alessandra Clemente (Misto) ha proposto di sospendere la chiusura della biblioteca Andreoli del rione Luzzatti, fissata per la fine dell'anno, invitando la Regione, proprietaria dell'immobile, a trovare una soluzione alternativa, come la concessione di uso gratuito dei locali al Comune. Molti dei consiglieri intervenuti hanno condiviso il contenuto dell'ordine del giorno e l'impostazione che la biblioteca rappresenta un punto di riferimento importante per il quartiere e un presidio di legalità, invitando ad adottare misure anche a tutela di tutte le altre biblioteche della città. La presidente Enza Amato ha sottolineato come la discussione richiama il tema più generale degli spazi pubblici a disposizione dei giovani. L'obiettivo è di preservare l'apertura della biblioteca e sul tema è stato presentato un altro ordine del



Area Consiglio Comunale

Servizio Relazioni esterne Consiglio Comunale

giorno, di cui è prima firmataria insieme al gruppo del Partito Democratico e che riporta il lavoro svolto insieme al territorio. Per questo ha proposto di unire i due ordini del giorno in modo da preservare la presenza della biblioteca sul territorio, o nello stesso immobile o trasferendola, se la Regione non dovesse dare il via libera, nell'immobile di proprietà comunale dell'ex hotel Tiberio. Amato ha poi condiviso la necessità di un piano che favorisca la presenza delle biblioteche nei diversi territori cittadini. Con il parere favorevole della consigliera Clemente, che ha accolto le proposte di integrazione e l'unificazione con l'ordine del giorno della presidente Amato, l'Aula ha approvato il documento all'unanimità. Il Consiglio ha concluso i suoi lavori approvando sei delibere: la delibera 273 sulla conferma della volontà di mantenere la qualità di socio degli ITS partecipati dal Comune di Napoli, che è stata approvata all'unanimità. Cinque le delibere approvate a maggioranza, con il voto contrario di Forza Italia e l'astensione del consigliere Lange (Misto): la delibera 325 di variazione al bilancio per l'applicazione di una quota di avanzo vincolato di amministrazione per l'importo di circa 63 mila euro, da destinare al ministero dell'Interno fondi Pac quale restituzione dell'anticipazione del dieci per cento erogata nell'anno 2016 per il piano di interventi anziani primo riparto, che è stata approvata dopo un dibattito nel quale è stata sollevata da diversi consiglieri la critica alla restituzione di fondi al ministero per mancato utilizzo da parte della Municipalità 7 a cui erano destinati; la delibera 326 di variazione al bilancio per un importo di circa 14 mila euro per la restituzione al ministero dell'Interno della somma di fondi Pac non utilizzati nell'anno 2018 per servizi a favore dell'infanzia nella Municipalità 9; la 329 di variazione al bilancio di previsione per l'applicazione di una quota di avanzo vincolato di amministrazione per un importo complessivo di circa 78 mila euro quale anticipazione del dieci per cento sul piano di intervento anziani secondo riparto, da restituire al ministero dell'Interno; la delibera 330 di variazione al bilancio per l'applicazione di una quota di avanzo vincolato di amministrazione per un importo di circa 64 mila euro da destinare al ministero dell'Interno fondi Pac quale restituzione del 10 per cento erogata nell'anno 2016 per il piano di intervento anziani primo riparto. Ultima delibera approvata la 336, di variazione al bilancio di previsione per riversare in favore del ministero dell'Interno il corrispettivo di 31 carte di identità elettroniche rilasciate dalla Municipalità 9. Rinvii alla prossima seduta utile i rimanenti punti all'ordine dei lavori.